



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
UNIVERSITA' DI FERRARA
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-(0)532293426
P.IVA: IT 00434690384
C.F. 80007370382

**VERBALE DELLA PRESENTAZIONE ALLE PARTI SOCIALI
DEI CORSI DI LAUREA IN “LETTERE, ARTI E ARCHEOLOGIA” (CLASSE L-
10) E IN “LINGUE E LETTERATURE MODERNE” (CLASSE L-11) E DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “CULTURE E TRADIZIONI DEL
MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO” (CLASSE LM-14)
ANNO ACCADEMICO 2015-2016**

*L'anno 2014 (Duemilaquattordici=) in questo giorno di 19 (diciannove=) del mese di **Novembre, alle ore 9,00** (ore nove=) presso l'Aula A, Dipartimento di Studi Umanistici, Via Paradiso 12, Ferrara, convocata con avvisi scritti in data 12/11/2014, inviati alle parti sociali e alle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, si è tenuta la riunione per la presentazione dei Corsi di Laurea 270/2004 in “Lettere, Arti e Archeologia”, in “Lingue e Letterature Moderne” e del Corso di Laurea Magistrale 270/2004 in “Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento”, riformulati per l'offerta formativa dell'a.a 2015-2016.*

Presiede l'incontro il Prof. Matteo Galli.

Ha la funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppina Maria Filiciotto.

Di tutti gli Invitati si constata la presenza di:

Rappresentanti Studenti:

Federico Marchetti (LM-14)

Paola Barbujani (L10-L11)

Giulia Conte (L 43)

Manager didattici:

Dott.ssa Paola Rizzati

Dott.ssa Mirta Tartarini

Pur regolarmente convocati, i rappresentanti delle parti sociali sotto indicate non sono intervenuti all'incontro, ma, dopo aver ricevuto la documentazione pertinente per via telematica, hanno, per quella stessa via, espresso il loro parere. Sono stati consultati per via telematica:

- 1) il responsabile dell'Agenzia Informagiovani - Agenzia Locale Eurodesk per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani – Euroguidance;
- 2) il presidente dell'Associazione Didò;
- 3) il Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara;
- 4) il segretario generale della CdLT-Cgil di Ferrara;
- 5) il responsabile della Associazione culturale CIVITAS CLATERNA.

Il prof. Matteo Galli cede la parola al prof. Paolo Trovato che illustra le piccole modifiche che dovranno essere apportate all'ordinamento della Laurea Magistrale in "Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento" (classe LM-14), relative all'eliminazione del titolo congiunto con l'Ateneo Eötvös Loránd Tudományegyetem - Budapest (Ungheria), in conseguenza della mancata applicazione della convenzione sottoscritta in data 19/02/2013, che purtroppo non ha dato l'esito previsto; si è inoltre provveduto a modificare la descrizione degli obiettivi formativi specifici del corso di studio, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e i risultati di apprendimento attesi, sostituendoli con i testi già inseriti nella SUA 2014, secondo le indicazioni ministeriali.

Il Prof. Matteo Galli spiega poi le ragioni per cui il Dipartimento di Studi Umanistici intende proporre un riassetto di una parte della propria offerta formativa che preveda:

1) l'istituzione di un nuovo corso triennale in "Lettere, Arti e Archeologia" (classe L-10), accompagnata dalla simultanea disattivazione della triennale in "Scienze e tecnologie per i beni culturali" (classe L-43);

2) e la trasformazione dell'interclasse in "Letterature e Lingue Moderne e Classiche" (L-11/L-10) in corso monoclasse in Lingue (L-11).

Tra i propellenti di tale riorganizzazione, che ha fondate motivazioni di ordine culturale e strategico, vi è la mozione del CUN del 9 luglio u.s., dato che la nuova ipotesi di RAD delineata dal CUN per i corsi interclasse, nel caso venisse recepita dal Ministero,

avrebbe effetti altamente negativi per l'interclasse di "Letterature e Lingue Moderne e Classiche".

La decisione di trasformare l'interclasse di "Letterature e Lingue Moderne e Classiche" in un corso monoclasse di Lingue è dovuto soprattutto a due fattori:

1) più del 70% degli immatricolati dell'interclasse L-10/L-11 optano per la classe L-11;

2) la classe L-11 dell'interclasse ha ottenuto eccellenti risultati formativi, come tra l'altro dimostra il fatto che il Gruppo Linguistico di Unife si sia piazzato al sesto posto nella classifica CENSIS per la didattica; risultati che inducono a non riprogettare ex novo il percorso formativo della classe L-11 attualmente in essere.

L'istituzione di un nuovo corso nella classe L-10, in cui possano trovare spazio i docenti del dipartimento che insegnano nella laurea in Scienze e tecnologie dei beni culturali (classe L-43), ha invece tre obiettivi principali:

1) inserisce un corso nell'offerta formativa dipartimentale che, sostituendo il corso della classe L-43, permette non solo di avvalersi della competenza dei colleghi della sezione di "Scienze Antropologiche e Preistoriche", ma anche di conteggiarli come docenti di riferimento e quindi di sfruttare al meglio tutte le risorse per soddisfare il vincolo tecnico dei garanti; al momento i colleghi di tale sezione possono infatti essere utilizzati solo per la Magistrale di Quaternario (LM-2, interateneo con Unimore, Univr e Unitn) e, appunto, per la laurea L-43; non sono invece utilizzabili per nessuna delle altre triennali e magistrali del Dipartimento di Studi Umanistici (non essendo presenti i loro SSD nei RAD di questi corsi tra le materie A, B o C).

2) infonde nuova linfa alla classe 10, che ha patito più della L-11 il modello ingessato dell'interclasse; il ritorno a un vero corso di Lettere con un'accentuata apertura alle discipline artistiche e archeologiche, in cui gli studenti possano ritagliarsi dei percorsi su misura, dovrebbe riequilibrare le immatricolazioni, forse troppo elevate nel corso interclasse, e produrre un incremento complessivo delle stesse.

3) adegua la formazione di primo ciclo dipartimentale alle specifiche esigenze formative della filiera costituita dalle lauree di secondo livello e dal dottorato in Scienze Umane; lo scopo è anche quello di formare laureati che possano più facilmente inserirsi nella rete degli scambi internazionali fin qui attivati dal Dipartimento.

I profili professionali e gli esiti formativi dell'istituendo CdS in "Lettere, Arti e Archeologia" differiranno in modo significativo dalla triennale L-11. Difatti, a fronte di una decisa diminuzione di competenze linguistiche, si rafforzerà il peso delle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche e letterarie.

Il prof. Matteo Galli dichiara che, in stretta sintonia con le parti sociali interpellate, si terranno riunioni periodiche per accertare l'adeguatezza dei contenuti e dei percorsi delle lauree in "Lettere, Arti e Archeologia" e in "Lingue e Letterature Moderne". Inoltre, le riunioni periodiche dei Comitati di Indirizzo e la stesura dei vari Rapporti di Riesame (cui partecipano anche alcuni rappresentanti delle Parti Sociali) permetteranno di monitorare in itinere la realizzazione dei progetti formativi.

Il prof. Galli cede la parola ai proff. Federica Fontana, Carlo Paolo Bitossi e Paolo Tanganelli che illustrano nel dettaglio i nuovi corsi di laurea in "Lettere, Arti e Archeologia" e in "Lingue e Letterature Moderne".

Federico Marchetti (LM 14) prende atto con soddisfazione delle modifiche apportate.

Paola Barbujani (L10-L11) esprime la massima approvazione soprattutto in merito alla trasformazione in monoclasse della L11

Giulia Conte (L 43) osserva che il curriculum non prevede insegnamenti di tipo tecnico quali "Diagnostica dei beni culturali". La prof.ssa Fontana replica sostenendo che tale perdita viene ad essere compensata da numerosi insegnamenti altamente attrattivi sul mercato.

Il Dott. Raffaele (Atti CdLT-Cgil), la Dott.ssa Lucia Poletti dell'Associazione Didò, il Dott. Stefano Mazzotti, Direttore Museo di Storia Naturale di Ferrara, la Dott.ssa Rita Vita Finzi, Responsabile Agenzia Informagiovani Agenzia Locale Eurodesk per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani Euroguidance, e il Dott. Claudio Negrelli, Responsabile Associazione culturale CIVITAS CLATERNA, presa visione della documentazione relativa al riassetto dell'offerta formativa del Dipartimento, esprimono apprezzamento nei confronti di una proposta didattica che sostiene l'immagine di Ferrara come città d'arte, ed evidenziano altresì come la proposta didattica dia un significativo contributo alla configurazione di veri e propri formatori professionali.

In particolare, la Dott.ssa Rita Vita Finzi, Responsabile dell'Agenzia Informagiovani - Agenzia Locale Eurodesk per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani Euroguidance, afferma di approvare una scelta che, a suo parere, va maggiormente incontro alle esigenze dei ragazzi, connotando in maniera più precisa i due diversi corsi di studio; ricorda anche che spesso all'Agenzia Informagiovani capita di parlare con studenti universitari, ed in particolare con ragazzi iscritti al corso di laurea interclasse, che non

sempre gradiscono una serie di esami non precisamente pertinenti con la loro scelta universitaria ma obbligatori nell'attuale organizzazione; e pur non entrando nel merito dell'esigenza di ottimizzazione del personale docente, che comunque è evidentemente un altro fatto apprezzabile, giudica come un punto certamente a favore del progetto il fatto che i discenti possano meglio caratterizzare il proprio curriculum di studio. Ritiene pertanto che la nuova organizzazione in due percorsi distinti sarà molto apprezzata dagli studenti e potrà costituire un incentivo alle iscrizioni. Il Dott. Claudio Negrelli, Responsabile Associazione culturale CIVITAS CLATERNA, in qualità di archeologo considera l'offerta formativa proposta particolarmente efficace, con particolare riferimento ai vari periodi cronologici inseriti nei piani di studio.

La riunione è sciolta alle ore 11:00.

Ferrara, 19 novembre 2014

F.to Prof. Matteo Galli
Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici